



Comune di Bizzarone

Regione Lombardia • Provincia di Como

22020 Bizzarone (Como) • Viale Unità d'Italia 1 • Tel. +39.031.948857 • P.iva 00703370130 • Cu. uffx5w

info@comune.bizzarone.co.it • comune.bizzarone@pec.provincia.como.it • www.comune.bizzarone.co.it



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE

DEI RISCHI DA INTERFERENZE

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

PER L'ANNO 2026/2027

EVENTUALMENTE PROROGABILE

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008)

1. PREMESSA

Con l'introduzione del Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora ANAC) ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali restrizioni, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1 Descrizione sintetica del sito - Scuola primaria statale "G. Perlasca"

L'edificio è la sede del Municipio e della Scuola Primaria comunale e si trova in Viale Unità d'Italia, 1 A Bizzarone (CO).

Il fabbricato originario risale al 1932 ed è stato successivamente ampliato in elevazione con un nuovo piano e relativo corpo scale aggettante. Nel 1998 è stato oggetto di ristrutturazione con ulteriore ampliamento sul lato Nord. La parte recentemente ampliata è dedicata al locale mensa.

Le aule presenti per l'attività didattica sono 5, oltre ad aula insegnanti, ripostiglio e servizi igienici.

È presente, inoltre, uno spazio esterno (parco comunale) ove di recente è sorto un'area dedicata ai giochi inclusivi e dove vengono effettuate le attività per i bambini durante le stagioni più calde.



2.2 Dati generali di Committente e Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

Ragione Sociale	COMUNE DI BIZZARONE	SOCIETA'
Via	Viale Unità d'Italia, 1	
Cap:	22020	
Comune:	Bizzarone	
Prov.	(CO)	
Telefono:	031.948857	
Fax:	031.949266	
e-mail	info@comune.bizzarone.co.it	
C.F.	00703370130	
P.IVA	00703370130	
Datore di lavoro	Sindaco: Bertocchi Guido	
RSPP	Davide Fridosio – Società DATEK	
RLS	/	

2.3 Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno dei seguenti siti:

Ragione Sociale	Scuola primaria statale "G. Perlasca"
------------------------	--

Via	Viale Unità d'Italia, 1
Cap:	22020
Comune:	Bizzarone
Prov.	(CO)
Telefono:	031.809000

2.4 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	Scuola primaria "G. Perlasca"	Società
DATORE DI LAVORO		
Nominativo	Bertocchi Guido	
Qualifica	Sindaco pro-tempore	
Telefono	031.948857	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
Nominativo	Ing. DAVIDE FRIDOSIO	
Indirizzo	DATEK22 Srl Via G. Garibaldi 118 - 22073 Fino Mornasco (CO)	
Telefono	031 539022	
ADDETTI ANTINCENDIO		
Nominativo	Paola Iania	
ADDETTI PRONTO SOCCORSO		
Nominativo	In fase di nomina	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
Nominativo	In fase di nomina	
MEDICO COMPETENTE		
Nominativo	DOTT.SSA LUISA ZIRPOLI	
Indirizzo	CASA DI CURA "LE BETULLE" APPIANO GENTILE	
Telefono	031/973321	
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
Denominazione	ATS Insubria	
Indirizzo	Varese - Via O. Rossi,9	
Telefono	0332.277111	
Denominazione	Direzione Provinciale di Como	
Indirizzo	Via Bellinzona, 111	
Telefono	031.3383011	

2.5 Descrizione sintetica delle attività svolte

Vengono di seguito descritte, brevemente, le attività svolte dalla Committenza e dall'Appaltatore/Prestatore d'Opera

SCUOLA PRIMARIA DI BIZZARONE	DITTA APPALTATRICE
Insegnamento	Trasporto derrate nei plessi
Attività ludico didattiche	Allestimento dei tavoli nei locali in cui viene consumato il pasto
Assistenza igienica ai bambini	Somministrazione dei pasti agli utenti del servizio
Attività di primo soccorso ai bambini ed agli alunni	Pulizia e sanificazione dei locali adibiti al consumo dei pasti

2.6 Identificazione dell'organigramma funzionale

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla Committenza che alla data di stesura del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luogo di lavoro:

Committente:

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
1	Bertocchi Guido	Sindaco e responsabile servizio
2	Dipendente addetta servizi scolastici sig.ra I.R.	Impiegata ufficio servizi scolastici

Altre figure presenti:

N°	DIPENDENTE	QUALIFICA
	Dipendenti cooperativa	Incaricati servizio di sorveglianza mensa

3 OBBLIGHI CONNESSI AL CONTRATTO – ART. 26 DEL D.LGS. N. 81/2008

Con riferimento al contratto in essere tra il Comune di Bizzarone e l'Impresa Appaltatrice, avente oggetto il servizio di refezione scolastica si conviene quanto segue:

- all'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
- l'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- l'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati;
- l'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. n. 81/2008 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a) verifica, [...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi** in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[....] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si provvederà all'acquisizione della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/ prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencati di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;

2. Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL;
7. esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

La scuola primaria statale "G. Perlasca" è in possesso del piano di emergenza che valuta le diverse situazioni incidentali che si possono verificare. Tale piano è disponibile presso la sede stessa, nonché presso il Municipio di Bizzarone.

Il personale degli appalti deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel piano di evacuazione o impartito dal personale addetto alla gestione delle emergenze.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Elettrocuzione;
2. Incendio/esplosione;
3. Investimenti: circolazione di automezzi (fornitori);
4. Caduta di materiale dall'alto;
5. Scivolamenti, cadute a livello;
6. Possibili interferenze con i bambini e le insegnanti presenti.

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

- 1. ELETTROCUZIONE:** non eseguire interventi su apparecchiature in tensione; non utilizzare attrezzature portatili

con fili scoperti o danneggiati; in ambienti bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature alimentate a bassissima tensione di sicurezza.

2. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio;
3. **INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO O DI MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI:** non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti.
4. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi.
5. **SCIVOLAMENTO/CADUTA A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale versamento di prodotti oleosi o che possono rendere scivolosa la pavimentazione
6. **POSSIBILI INTERFERENZE COI BAMBINI E LE INSEGNANTI PRESENTI:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o dai bambini presenti.

5. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti il Personale in servizio ed i dipendenti della Ditta Appaltatrice

5.1 Sovrapposizioni temporali – scuola primaria statale “G. Perlasca”.

PRESENTI	9.00 10.00	10.00 11.00	11.00 12.00	12.00 13.00	13.00 14.00	14.00 15.00	15.00 16.00	16.00 17.00
APPALTATORE								
ALTRA FIGURA								
INTERFERENZE								

5.2 Matrice del rischio

		(P)		
MATRICE DEL RISCHIO righe: danno nell'evento colonne: probabilità dell'evento	(D)	1.1	1.2	1.3
		2.1	2.2	2.3
		3.1	3.2	3.3

RISCHIO RILEVATO	3.3: 3.2: 2.3:	A	Danno elevato Danno elevato Danno medio	Probabilità elevata Probabilità media Probabilità elevata
	3.1: 2.2: 1.3:	M	Danno elevato Danno medio Danno basso	Probabilità bassa Probabilità media Probabilità elevata
	2.1: 1.2: 1.1:	B	Danno medio Danno basso Danno basso	Probabilità bassa Probabilità media Probabilità bassa

PRIORITÀ D'INTERVENTO:

- 1.1: Da programmare nel tempo
- 1.2: Da programmare nel tempo
- 2.1: Da programmare nel tempo
- 1.3: A Breve Termine
- 2.2: A Breve Termine
- 3.1: A Breve Termine
- 2.3: Immediato
- 3.2: Immediato
- 3.3: Immediato

La scala di priorità ha il seguente significato:

(1.1 - 1.2 - 2.1): DA PROGRAMMARE NEL TEMPO interventi da programmare per un miglioramento continuo della sicurezza negli ambienti di lavoro;

(1.3 - 2.2 – 3.1): A BREVE TERMINE: intervento a cui dar seguito in breve termine;

(2.3 – 3.2 – 3.3): IMMEDIATO intervento da attuare con immediatezza atto a eliminare possibili rischi che abbiano particolare importanza;

Esempio: (3.2): carenza riscontrata da eliminare immediatamente, comportante danno di elevata intensità con media probabilità che avvenga nel tempo.

5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito elencate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra il Personale in servizio e i dipendenti della Ditta Appaltatrice.

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Servizio pasti	Presenza di assistenti, bambini e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di assistenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti	M (2/2)
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.	Transito di assistenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti;	B (2/1)
	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	eseguire lavorazioni a una distanza tale da poter evitare possibili interferenze.	B (2/1)
Trasporto pasti	Accesso alle aree parcheggio con mezzi di trasporto	Incidenti con veicoli circolanti Investimenti	Durante le manovre di ingresso e uscita dalle aree di parcheggio adiacenti agli edifici di proprietà delle strutture, mantenere una velocità moderata e porre la massima attenzione all'eventuale presenza di alunni e/o pubblico.	M (2/2)
Gas di scarico	Accesso alle aree parcheggio con mezzi di trasporto	Insalubrità dell'aria	Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico da parte dell'appaltatore	B (2/1)
Gestione emergenze	Presenza di personale non adeguatamente formato	Difficile gestione dell'emergenza	Qualora il personale dell'impresa appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale della Scuola dovrà comunicarlo direttamente ad	B (2/1)

			un lavoratore della committenza che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo indicate da idonea cartellonistica e seguire le indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza	
--	--	--	--	--

5. 4 Quantificazione degli oneri per la sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 81/2008, che citano:

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1657 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.”

A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, si precisa che i costi, relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante, riguardanti principalmente: formazione del personale, segnaletiche varie di avviso e cartellonistica di sicurezza, sorveglianza sanitaria e riunioni di coordinamento ammontano presuntivamente ad **€ 294,00=** per tutta la durata dell'appalto.

6. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - A. osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - B. osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - C. utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - D. non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza

ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;

- E. segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della Stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc.) specificando la natura, il tipo e la quantità. È fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

Successivamente all'affidamento del servizio, si procederà alla sottoscrizione del verbale di cooperazione e coordinamento e relative attestazioni.

7. NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. 9 pagine;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

Bizzarone, 11.08.2026

8. FIRME

IL DATORE DI LAVORO
PER IL COMMITTENTE / COMUNE DI BIZZARONE
IL SINDACO: GUIDO BERTOCCHI

IL DATORE DI LAVORO
PER L'APPALTATORE/
IL PRESTATORE D'OPERA